



CARLO GUASTALLA
CIRO MASSIMO NADDEO

domani

guida per l'insegnante



1

CORSO DI LINGUA
E CULTURA ITALIANA



redazione: Euridice Orlandino e Chiara Sandri
progetto grafico e impaginazione: Lucia Cesarone
progetto copertina: Sergio Segoloni
illustrazioni: Luca Usai
fumetto: Werther Dell'edera

© 2010 Alma Edizioni
Printed in Italy
ISBN 978-88-6182-170-5

Alma Edizioni
viale dei Cadorna, 44
50129 Firenze
tel +39 055 476644
fax +39 055 473531
alma@almaedizioni.it
www.almaedizioni.it

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali mancanze o inesattezze.
I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), sono riservati per tutti i paesi.

► indice

• introduzione

Cos'è Domani?	pagina 5
Domani 1	pagina 6
Il libro dello studente	pagina 6
Il DVD rom	pagina 9
Il CD audio	pagina 9
Il metodo di Domani	pagina 10
Le attività didattiche	pagina 14

• istruzioni e soluzioni

unità 0 come ti chiami?	pagina 27
► modulo 1 Geografia	
unità 1 di dove sei?	pagina 30
unità 2 mi dai il tuo numero?	pagina 33
unità 3 tutti in piazza!	pagina 35
► modulo 2 Arti	
unità 4 una notte a Roma	pagina 38
unità 5 che ore sono?	pagina 41
unità 6 di che colore è?	pagina 45
► modulo 3 Società	
unità 7 che lavoro fai?	pagina 47
unità 8 bene, grazie, e Lei?	pagina 50
unità 9 al bar	pagina 53
► modulo 4 Società	
unità 10 la mia giornata	pagina 56
unità 11 in famiglia	pagina 58
► modulo 5 Geografia	
unità 12 in treno o in macchina?	pagina 61
unità 13 c'è anche questo	pagina 65
► modulo 6 Arti	
unità 14 mi piace moltissimo!	pagina 69
unità 15 il concerto è andato bene!	pagina 73
unità 16 ieri sera	pagina 74
► cortometraggio Petali	pagina 76
► appendici	pagina 77

Cos'è Domani?

Domani è un corso di lingua e cultura italiana rivolto a studenti stranieri, adulti e adolescenti, che apprendono l'italiano come lingua straniera o lingua seconda.

Rappresenta la sintesi compiuta della visione didattica che ha caratterizzato fino ad oggi Alma Edizioni. Si propone infatti come il punto d'arrivo di anni di produzione editoriale, sperimentazione e ricerca. In questo senso, vuole essere un'opera che non solo raccoglie la sfida lanciata dal Quadro comune europeo di riferimento, ma – recependone le indicazioni – mira ad andare oltre attraverso caratteristiche proprie, nuove e forti.

Domani si caratterizza per un forte **taglio culturale**, ponendo l'accento sulle modalità espressive, relazionali, sociali dell'essere italiani nonché sulle tendenze, le idee, gli stili di vita emergenti al di là di stereotipi, banalizzazioni e semplificazioni.

A questo scopo sono state individuate cinque grandi aree tematiche (Geografia, Arti e Società per il primo volume, con l'aggiunta di Storia e Lingua per gli altri due volumi) che fanno da sfondo ai percorsi di studio e che di volta in volta caratterizzano culturalmente i **moduli** in cui è organizzato il libro.

A loro volta i moduli sono divisi in agili **unità** (due o tre per ogni modulo) che propongono un percorso di apprendimento che mette in grado lo studente di sviluppare le diverse competenze in modo efficace e adeguato ai bisogni comunicativi reali.

modulo

(appartenente di volta in volta ad una delle cinque aree tematiche: **geografia, arti e società** per il primo volume, con l'aggiunta di **storia e lingua** per gli altri due volumi)



unità

unità

unità

Fondato su solide basi teoriche e al tempo stesso agile e maneggevole, **Domani** immerge lo studente in una dimensione attiva e vitale, fatta di input coinvolgenti ed attività creative.

Il corso privilegia l'utilizzo del gioco come fonte di motivazione e coinvolgimento affettivo ed emotivo, e propone un approccio globale alla lingua, centrato su una testualità che, oltre agli aspetti morfosintattici, affronta anche quelli pragmatici, conversazionali, lessicali e socioculturali.

È particolarmente indicato per chi desidera studiare l'italiano per motivazione culturale o esigenze professionali, e abbia una forte richiesta di contenuti pratico-comunicativi. I tre volumi del corso coprono i primi tre livelli del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*:

- ▶ **Domani 1** (A1)
- ▶ **Domani 2** (A2)
- ▶ **Domani 3** (B1)

Domani 1

Domani 1 si rivolge a studenti principianti che desiderano sviluppare una competenza di livello A1, secondo le indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*. È composto da:

un libro dello studente con:	un DVD rom (allegato al libro dello studente) con:	un CD audio (allegato alla guida dell'insegnante) con:	una guida per l'insegnante con:
▶ 1 unità introduttiva	▶ i brani audio per l'autoapprendimento	▶ i brani audio per le attività di classe	▶ le indicazioni metodologiche
▶ 6 moduli (divisi in 16 unità)	▶ un cortometraggio con attività didattiche	▶ i brani musicali	▶ le istruzioni per svolgere le lezioni
▶ la fonetica	▶ il radiodramma della storia a fumetti		▶ le chiavi delle attività
▶ una sezione di esercizi	▶ i brani musicali (e un karaoke)		▶ le trascrizioni dei brani audio delle unità
▶ i test	▶ i glossari		
▶ i bilanci	▶ le chiavi degli esercizi		
▶ una storia a fumetti			
▶ la grammatica			

Domani 1 offre materiale didattico per circa **70-90 ore** di lezione, a cui vanno aggiunti gli esercizi e i test per il lavoro a casa e le numerose altre attività svolgibili anche tramite il DVD rom (il cortometraggio, la storia a fumetti, la canzone, ecc.). La struttura è flessibile e modellabile in funzione delle diverse esigenze della classe.

Il libro dello studente

▶ I moduli

Domani 1 presenta 16 unità (pp. 17-136) organizzate in **6 moduli** culturalmente connotati e classificati in base alle differenti aree tematiche: modulo 1 | **geografia**, modulo 2 | **arti**, modulo 3 | **società**, modulo 4 | **società**, modulo 5 | **geografia**, modulo 6 | **arti**.

Il modulo funge da vero e proprio “sfondo culturale”: pur non intendendo esaurire il tema proposto e lasciando aperti eventuali, ulteriori percorsi di approfondimento, fornisce input e spunti per la riflessione su stili di vita e tendenze emergenti nell'Italia contemporanea. Il modulo si apre con un indice chiaro e sintetico degli elementi morfosintattici e comunicativi presentati nelle (2 o 3) unità che lo compongono.

▶ Le unità didattiche

Le 16 unità didattiche di **Domani 1** sono precedute da un'unità introduttiva (la 0, pp. 11-16), o di primo contatto con la lingua italiana. Ogni unità, costruita intorno al tema culturale che caratterizza il modulo in cui essa è inserita, propone un percorso di apprendimento che mira a sviluppare nello studente le diverse competenze in modo adeguato ai bisogni comunicativi reali.

La **pagina di apertura** dell'unità presenta un'immagine evocativa del tema trattato, uno specchio chiaro e sintetico delle strutture grammaticali e degli elementi comunicativi affrontati e un'**attività introduttiva** basata su stimoli visivi, mirata ad attivare le conoscenze pregresse dello studente.

Per lo sviluppo delle quattro abilità (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) sono presenti in ciascuna unità: **ascolti** (sempre relativi a contesti reali, non pretestuosi), accompagnati da attività di comprensione e analisi originali e stimolanti (particolare enfasi è data all'analisi conversazionale e pragmatica); **letture** appartenenti a vari generi testuali, seguite da percorsi di comprensione motivanti e da attività di analisi lessicale e/o grammaticale; attività di **produzione scritta** mirate all'inserimento attivo e consapevole dello studente all'interno del contesto di studio (sia in Italia che all'estero); spunti per la **produzione orale** che permettono allo studente di esprimersi sin da subito in italiano, in un'ampia varietà di contesti socioculturali.

Il percorso analitico proposto all'interno di ciascuna unità è sempre di tipo induttivo e mira a portare lo studente a formulare regole generali a partire dall'esperienza linguistica vissuta. In tutte le unità è inoltre frequente il ricorso al gioco come occasione di apprendimento ludico e fonte di motivazione.

L'impostazione grafica, caratterizzata da una suddivisione cromatica dei moduli, dall'uso di pratici e agili specchietti di sintesi grammaticale e/o culturale e da un uso equilibrato degli elementi grafici e testuali che rende la pagina di immediata comprensione, consente un utilizzo facile e intuitivo sia allo studente che all'insegnante.

Le unità si chiudono con una **attività di sintesi** nella quale lo studente è invitato a riflettere in prima persona sulle funzioni comunicative e i contenuti linguistico-grammaticali trattati.

► La storia a fumetti

Alla fine di ogni modulo figura un episodio di **una storia a fumetti** a puntate, articolata su due pagine e la cui progressione grammaticale e lessicale segue di pari passo quella proposta nel modulo appena concluso.

Il fumetto propone un intreccio equilibrato tra testo (mai preponderante) e immagine. In tal modo si assicurano gli studenti principianti, dando loro la possibilità di cimentarsi con la specificità di questo genere testuale, e si fa sì che sia l'immagine stessa a fungere da principale supporto alla comprensione. Il fumetto inoltre coinvolge lo studente e lo porta a contatto con la realtà della lingua viva, fuori dai canoni consueti dell'apprendimento.

La storia si svolge in un futuro prossimo, in un'Italia devastata da conflitti e catastrofi naturali, divisa, in preda allo strapotere dei mercenari locali. Il protagonista, Bruno, un romano dalle mille risorse, viene arrestato per vagabondaggio dai centurioni. Sarà Anna, una determinata archeologa veneziana arrivata a Roma per una missione segreta, a liberarlo e a seguirlo alla ricerca di un misterioso specchio che potrebbe riportare pace e serenità.

Del fumetto è inoltre disponibile una lettura drammatizzata, con voci, musiche ed effetti sonori (vedi sezione "Il DVD rom").

► La fonetica

Alla fine di ogni modulo, dopo l'episodio della storia a fumetti, compare una **pagina della fonetica** con attività centrate sul rapporto tra grafia e pronuncia, la pronuncia e l'accento delle parole, l'accento e l'intonazione della frase.

Le attività proposte si basano su ascolti di singole parole, frasi, o estratti di conversazioni già ascoltate nelle unità. Anche in questa sezione viene privilegiata la riflessione di tipo induttivo: dopo aver svolto le attività proposte, lo studente è invitato a elaborare la regola generale.

Le soluzioni della **pagina della fonetica** si trovano nel DVD rom (vedi sezione "Il DVD rom").

► Le appendici

Da pagina 137 a pagina 145 del libro dello studente figurano alcune pagine di **appendice** utili per lo svolgimento delle produzioni e dei numerosi giochi di coppia o di gruppo proposti nelle unità.

► Le attività sul cortometraggio

Il DVD rom allegato al libro dello studente contiene, fra gli altri materiali, un **cortometraggio originale** intitolato “Petalì” (vedi sezione “Il DVD rom”).

Come indicato in precedenza, **Domani** propone allo studente un coinvolgimento multisensoriale, attraverso attività che stimolano di volta in volta un diverso canale e un diverso tipo di attenzione (uditiva e visuale in questo caso) nel rispetto dei differenti stili di apprendimento. Offre inoltre numerosi spunti di approfondimento per entrare in contatto con la dimensione sociale e culturale italiana, in questo caso utilizzando il linguaggio e la struttura visuale e narrativa del cinema.

Da pagina 146 a pagina 148 del manuale sono presenti attività didattiche correlate al cortometraggio, da svolgere in classe o in autoapprendimento (salvo l’ultima). Lo studente è portato a lavorare sull’anticipazione, la visione graduale, la comprensione generale, la lettura e la grammatica in base all’input visivo e testuale del film e agli stimoli iconici e testuali delle attività.

Le soluzioni delle attività relative al cortometraggio si trovano nel DVD rom (vedi sezione “Il DVD rom”).

► Gli esercizi

L’**eserciziaro** (pp. 150-206) comprende 16 unità (più la o), corrispondenti alle unità del manuale e anch’esse suddivise in 6 moduli, per il consolidamento e la sistematizzazione delle strutture grammaticali e degli elementi lessicali e comunicativi affrontati. Ogni capitolo presenta ascolti per la comprensione globale e specifica, insieme a numerosi esercizi testuali incentrati sul tema proposto nel modulo e variati per tipologia (completamento, combinazione, riscrittura, cruciverba, ecc.).

Le soluzioni delle attività dell’eserciziaro si trovano nel DVD rom (vedi sezione “Il DVD rom”).

► I test e i bilanci

I **test** (6) e i **bilanci** (6) si trovano alla fine di ogni modulo dell’eserciziaro. Possono essere svolti dopo aver completato il modulo corrispondente (unità ed esercizi).

Nel **test** lo studente lavora su argomenti già affrontati nelle unità e può, calcolando il proprio punteggio alla fine di ogni esercizio, valutare in prima persona le competenze grammaticali, lessicali e comunicative acquisite. Il test può eventualmente essere svolto in modo autonomo (le soluzioni sono presenti nel DVD rom: vedi sezione “Il DVD rom”).

Subito dopo il test figura la sezione **bilancio**, in cui lo studente può riflettere in modo esplicito e autonomo sulle competenze che ha sviluppato fino a quel punto, le conoscenze acquisite e le proprie strategie di apprendimento: nello specifico, potrà esprimersi su ciò che si sente in grado di fare con l’italiano, quanto e cosa ritiene di aver imparato, come reagisce in una data situazione comunicativa, e cimentarsi con un compito concreto finalizzato alla produzione di un testo o alla realizzazione di un’esperienza (non solo linguistica).

► La grammatica

Alla fine del libro dello studente (pp. 207-223) si trova una **grammatica riassuntiva** che permette allo studente di disporre di un quadro d’insieme chiaro ed esauriente degli argomenti morfosintattici affrontati all’interno delle unità, con eventuali approfondimenti e numerosi esempi.

► La scheda di comparazione

L'ultima pagina del libro dello studente (224) riporta una tabella nella quale sono indicate le attività in cui vengono affrontate le competenze richieste dal *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* per il livello A1.

Questa **griglia di comparazione** può essere un utile strumento per l'insegnante che abbia bisogno di un programma su misura o che voglia affrontare una competenza prima di un'altra.

Il DVD rom

Al libro dello studente è allegato un DVD rom.

Per accedere ai contenuti completi del DVD rom è necessario utilizzare un PC con sistema operativo Windows seguendo la seguente procedura:

1. Inserire il disco (se si apre automaticamente il programma di lettura DVD, chiudere il programma).
2. Premere contemporaneamente i tasti *Windows* + *E*
3. Cliccare con il tasto destro del mouse sull'unità DVD dal titolo "Domani".
4. Fare clic su "Esplora" o "Apri".
5. Entrare nella cartella "ROM" e fare clic sul file "Domani1DVDRom.exe".

A questo punto si aprirà il menù interattivo dal quale si accede a tutti i contenuti del DVD rom:

- i brani audio, le trascrizioni e le chiavi dell'eserciziario
- i brani audio e le chiavi degli esercizi di fonetica
- il cortometraggio "Petalì" (di 10 minuti circa, visionabile con e senza sottotitoli), 4 scene singole, le attività didattiche e le chiavi delle attività
- i 6 episodi del fumetto presente alla fine di ogni modulo (vedi sezione "La storia a fumetti"), con tavole attive e la possibilità di ascoltarne la lettura drammatizzata
- il video karaoke della canzone "Domani" (presente nel percorso dell'unità 14 del libro dello studente)
- 6 bilanci per l'autovalutazione delle competenze acquisite (presenti anche nel libro dello studente, vedi sezione "Test e bilanci")
- i glossari (glossario per lezioni e glossario alfabetico)

Se inserito in un lettore DVD collegato a un televisore, il disco consente di accedere solo a:

- il cortometraggio "Petalì" e le 4 scene singole per lo svolgimento delle attività didattiche
- il video karaoke della canzone "Domani".

Il CD audio

Alla presente guida è allegato un CD audio contenente i brani per le attività di classe e la canzone "Domani" presente nel percorso dell'unità 14.

Il metodo di Domani

Domani 1 si rivolge a studenti di italiano di livello principiante o falso principiante e presenta attività ed esercizi per sviluppare una competenza di **livello A1**, secondo le indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*.

Dal punto di vista metodologico, la particolarità di **Domani** consiste principalmente nella dimensione attiva e vitale in cui viene immerso lo studente, fatta di input suggestivi e coinvolgenti, compiti non banali, attività creative, autenticità delle situazioni, contesti credibili e non pretestuosi che si sviluppano per fili conduttori immediatamente ricollocabili (personaggi, situazioni e storie ricorrenti). Da qui la scelta di privilegiare un approccio globale alla lingua, centrato su una testualità che oltre agli aspetti morfosintattici affronta – in modo sempre consoni al livello di studio – quelli pragmatici, conversazionali, lessicali e socioculturali.

La proposta di **itinerari graduati, divisi idealmente per tappe o passi successivi**, permette allo studente di focalizzare gli obiettivi in modo progressivo. Ogni tappa è una sfida in cui idealmente lo studente si cimenta, una prova impegnativa ma sempre possibile, che chiama in causa conoscenze pregresse ed elementi noti (suscitando dunque sicurezza) e allo stesso tempo propone nuovi problemi da risolvere e nuovi contenuti da esplorare (suscitando così curiosità ed interesse).

In tal modo si innesca un meccanismo virtuoso che porta lo studente ad avanzare nel proprio personale percorso di costruzione del sapere e a raggiungere livelli di competenza inizialmente considerati inarrivabili.

► La centralità dello studente

In **Domani** lo studente è considerato protagonista attivo del processo di apprendimento. Ogni attività del testo tende a coinvolgere lo **studente** in prima persona, assegnandogli il ruolo di **ricercatore/esploratore** e di costruttore attivo del proprio sapere.

Tendenzialmente, non c'è niente che sia dato come già determinato. Regole grammaticali, definizioni, sistematizzazioni, sono dei traguardi a cui lo studente arriva in modo attivo percorrendo degli itinerari didattici ricchi di stimoli e suggestioni che hanno lo scopo di aiutarlo a sviluppare la propria autonomia.

Per questo il momento del confronto con l'insegnante è rimandato il più possibile, attraverso continui rilanci che servono a portare nuova linfa alle ipotesi degli studenti.

Il ruolo dell'insegnante, oltre a quello di organizzatore della lezione, e quindi dell'apprendimento, consiste nell'essere a disposizione alla fine di ogni itinerario, come ultima e più autorevole risorsa alla quale gli studenti possono attingere al termine di un percorso di conoscenza, quindi nel ruolo di ricercatori ormai esperti.

Al fine di guidare gli studenti ad elaborare delle ipotesi (non si parla solo di ipotesi grammaticali, ma anche di ipotesi su aspetti culturali o interculturali o ancora, per esempio, ipotesi sul significato di un testo) tutte le attività sono state pensate per essere sufficientemente "sfidanti".

Si è prestata però molta attenzione a dosare bene la loro difficoltà rispetto al livello, cioè a non rendere la sfida troppo difficile, ovvero troppo alta rispetto alle possibilità dello studente e di conseguenza frustrante. Se infatti un'attività troppo facile non è sicuramente motivante, una richiesta troppo difficile può essere generatrice di frustrazione.

► L'aspetto cooperativo

Una delle risorse a cui le attività del libro fanno esplicito ricorso è la **collaborazione tra pari**: gli studenti sono spesso chiamati a rimettere in discussione le proprie idee con uno o più compagni in modo da formare nuove e più articolate ipotesi, affinché i più sicuri possano aiutare chi ne sa meno e i più insicuri possano attingere dalla competenza dei compagni più “esperti”.

Questo principio, centrale in **Domani**, si basa sulla convinzione che esista una zona di sviluppo della conoscenza inaccessibile con lo studio autonomo e che, come teorizzato dallo studioso russo Lev S. Vygotskij, possa essere attivata attraverso il lavoro in collaborazione con i propri pari.

Questa metodologia presenta vari aspetti di rilievo:

- la condivisione con un compagno a proposito di quanto compreso e delle difficoltà incontrate riduce il tasso di stress individuale legato all'ansia da performance (ad esempio, in un'attività di lettura, l'ansia di dover capire tutto il testo o la frustrazione di fronte alla mancata comprensione di qualche passaggio);
- il confronto delle informazioni permette di trovare conferme e di acquisire nuovi dati da verificare; conforta e motiva ad andare avanti;
- il lavoro con un compagno permette di sviluppare uno spirito di collaborazione, volto non tanto a misurare la bravura individuale ma a potenziare le proprie abilità.

Alcuni accorgimenti pratici per potenziare il lavoro tra pari:

- quando gli studenti si confrontano con il libro chiuso è utile sistemarli, se possibile, in coppie e **faccia a faccia**, in modo da rendere più facile e “comodo” lo scambio verbale. Quando invece lavorano sul libro per risolvere quesiti, la posizione migliore è uno accanto all'altro per poter leggere nella stessa direzione durante il confronto;
- mentre gli studenti si confrontano l'insegnante dovrebbe rimanere in **posizione defilata** in modo da rendere chiaro che possono scambiarsi qualsiasi idea riguardo alle teorie che stanno elaborando;
- un buon indicatore per decidere quanto prolungare il lavoro tra pari è il grado di interesse degli studenti: quando cominciano a **mostrare stanchezza** conviene interrompere il confronto e passare alla fase successiva. È meglio, infatti, mantenere un ritmo piuttosto incalzante ed evitare tempi morti che possono abbassare l'attenzione nella classe. Pertanto, quando all'interno della classe due coppie hanno chiaramente esaurito gli argomenti e smettono di parlare, è il caso di porre fine alla fase di consultazione;
- in classi monolingui può essere utile, nelle prime lezioni, far svolgere questa fase in lingua madre, per poi passare progressivamente all'italiano.

► La testualità

Domani adotta un approccio fortemente **testuale**, nel senso che ogni aspetto linguistico e culturale presentato e successivamente analizzato proviene dai materiali proposti. È sempre dai testi che ha origine la riflessione, è sempre ad essi che si riferisce ogni analisi.

La metodologia adottata parte dal presupposto che ogni testo contiene una miriade di elementi significativi (ad esempio elementi morfosintattici: un articolo, una preposizione, l'uso di un verbo, ecc.) che di fatto acquistano senso unicamente nel momento in cui vengono pronunciati e scritti.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti (e agli insegnanti) dei **percorsi di riflessione**. I momenti di analisi – grammaticale, lessicale, stilistica o conversazionale – sono dei veri e propri percorsi di ricerca, che guidano lo studente alla scoperta delle regole che sottendono ai testi e che senza i testi di riferimento sarebbero pura astrazione.

In questa prospettiva non può che essere conseguente la scelta di proporre – per quanto possibile e sempre avendo presenti le possibilità di uno studente principiante – testi autentici e non creati ad hoc né adattati, testi che mantengano quindi tutte le caratteristiche di genuinità necessarie a restituire la ricchezza, l'organicità e la pregnanza della lingua reale.

La scelta della testualità implica anche l'assunzione di un procedimento **induttivo** nel percorso di apprendimento. In **Domani** si parte sempre dal particolare (il testo specifico, dal quale viene estrapolato l'esempio di lingua che sarà analizzato) per poi arrivare al generale (la regola, la sistematizzazione). È cioè un procedimento pratico, concreto, che prende avvio dall'esperienza diretta. Niente viene dato in modo astratto e dall'alto, in ossequio al principio secondo il quale è solo dopo aver fatto l'esperienza, che potrà arrivare alla teoria e quindi alla regola.

Questo modo di procedere contribuisce anche alla formazione dello studente come ricercatore autonomo, fornendogli una strategia di studio pratica ed efficace. Obiettivo del corso è quindi anche la costruzione del portfolio linguistico, raccomandato dalle indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*.

► L'approccio globale

Domani privilegia un **approccio globale alla lingua**. In questa visione, studiare la lingua significa non solo apprendere le regole morfologiche e sintattiche, ma affrontare anche l'insieme degli aspetti che ogni volta entrano in gioco quando si tratta di comunicazione (aspetti pragmatici, conversazionali, lessicali, socioculturali, interculturali...).

Domani cerca di trattare lo studio della lingua considerando questa pluralità di elementi, e rendendo consapevole lo studente di quali implicazioni comporta l'inviare o il ricevere un messaggio in italiano.

Lungo i percorsi del manuale si dipanano quindi attività che mirano a sviluppare – attraverso analisi di tipo pragmatico, conversazionale, lessicale – la competenza di ricezione e d'uso di aspetti di solito trascurati nei manuali di lingua, quali ad esempio il registro, l'intonazione, la presa di parola, le pause, i segnali del discorso, la dimensione extralinguistica dell'interazione, l'appropriatezza lessicale, ecc. Tutto questo naturalmente sempre in modo commisurato al livello dello studente e allo stesso tempo senza banalizzazioni.

► L'apprendimento come gioco

Tutti i percorsi didattici di **Domani** sono pensati in modo da motivare lo studente, attraverso la proposta di attività giocose, originali e creative.

Il gioco – con l'attenzione al coinvolgimento affettivo ed emotivo – permette di eliminare ansia e stress e di creare un ambiente piacevole e rilassato, realizzando le condizioni più favorevoli per un apprendimento efficace.

Nel manuale ciò si traduce non solo nella ricca proposta di giochi veri e propri (a coppie, a squadre, di movimento, di strategia, di simulazione, di tipo verbale, di tipo non verbale, ecc.), ma nell'impostazione ludica generale che attraversa come un invisibile filo conduttore tutti i percorsi e che è rintracciabile anche là dove in apparenza non si richiede allo studente di giocare o di partecipare ad una gara a punti.

In questa logica, il **gioco** è soprattutto una **filosofia dell'apprendimento** a cui riferirsi e una dimensione attiva e vitale in cui immergere lo studente per avviare quel processo virtuoso che dal GIOCO fa scaturire GRATIFICAZIONE e PIACERE e conseguentemente MOTIVAZIONE.

► La multisensorialità

In **Domani** un altro ruolo importante riveste la **sfera multisensoriale**. È stata posta grande cura infatti nel disegnare percorsi che dosassero e alternassero le attività in modo da attivare ogni volta un canale e un tipo di attenzione diversa (uditiva, visuale, dinamico-spaziale, ecc.). Lo scopo è quello di favorire i diversi stili di apprendimento (gli studi ci dicono che ogni studente privilegia uno stile diverso) e di tenere sempre desta l'attenzione, attraverso la proposta di compiti vari, stimolanti e sfidanti per lo studente.

Per questo nel manuale è frequente il ricorso alla musica (oltre alla canzone “Domani” sono presenti vari brani musicali che fanno da supporto ad attività di produzione e di ascolto), alle immagini, al video, al movimento... Si è con ciò voluto proporre un apprendimento basato anche e soprattutto sul CORPO, inteso come sistema integrato di funzioni in cui il piano cognitivo ed emotivo-affettivo non può che essere strettamente correlato a quello percettivo e dell'esperienza sensoriale.

Di grande aiuto a tal fine può essere il DVD rom allegato al libro dello studente, che contiene il cortometraggio e le relative attività didattiche, la versione drammatizzata con voci, musiche ed effetti della storia a fumetti, il karaoke della canzone “Domani”, i brani audio degli esercizi e della fonetica e moltissimi altri materiali utili a diversificare il lavoro individuale e di classe.

Più in generale, l'adozione di un approccio realmente multisensoriale, ha permesso di concepire un ambiente di apprendimento dinamico e vivace, in grado di offrire input stimolanti, compiti originali ma non pretestuosi, contesti credibili. L'intento è stato quello di non far vivere mai allo studente una condizione di passività, allo stesso tempo si è cercato di fargli sentire ogni volta l'effettiva necessità dei compiti che veniva invitato a svolgere, che sono stati sempre legati ai suoi bisogni comunicativi reali. L'obiettivo è stato quindi anche quello di ricreare ogni volta delle condizioni di autenticità, cioè delle situazioni che portassero lo studente a vivere l'esperienza in classe come qualcosa di non artificioso o di non astratto.